



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio istruzione
Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

T +39 0461 497235

F +39 0461 497216

pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it

@ uis@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Spettabili
Istituzioni scolastiche provinciali e paritarie
alla c.a. dei dirigenti e reponsabili

LL.SS.

S167/2020/26.6 /RC-SDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche

Come noto, il Governo nazionale, a mezzo del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 13 ottobre 2020, ha dettato disposizioni relative ai viaggi di istruzione, uscite didattiche ed eventi similari. Tale disposto si esprime in linea di continuità con omologhe scelte del recente passato.

In termini conseguenti e secondo schemi di piena corrispondenza, il Presidente della Provincia autonoma di Trento con propria ordinanza di data 15 ottobre 2020 n. 48 ha stabilito che: *“sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti”*.

Posto che le disposizioni in parola sono esecutive dalla data di adozione dell'ordinanza presidenziale, si richiama l'attenzione di tutte le istituzioni scolastiche destinatarie della presente nota ad una puntuale applicazione delle disposizioni così adottate.

Appare opportuno precisare che non rientrano nell'ambito applicativo dell'ordinanza in parola le scelte organizzative già operate dalle singole realtà di scuola al fine di assicurare l'attività didattica in presenza attingendo, secondo le direttive fornite dal “Piano operativo dell'istruzione” (giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 1030 del 22 luglio 2020), a locali e spazi, anche all'aperto, esterni al perimetro degli edifici scolastici. Tali determinazioni organizzative attengono, infatti, alla produzione della normale attività didattica giornaliera, che, peraltro, deve esprimersi in piena concordanza con le “Linee d'indirizzo per la tutela della salute e sicurezza delle istituzioni

scolastiche e formative del primo e del secondo ciclo” adottate con ordinanza del Presidente della Provincia n. 43 del 3 settembre 2020.

L’ordinanza presidenziale del 15 ottobre 2020 esclude la possibilità che possano essere svolte le tipologie di esperienze ed attività elencate, ancorché legittimamente programmate dagli organi della scuola. In tal senso si richiama ad una particolare attenzione per quanto attiene al corretto inquadramento di tutto ciò che deve considerarsi rientrante nel novero dell’espressione “uscite didattiche”; ciò stante la necessità di ricomprendere all’interno della categoria le attività che sono integrative e complementari dell’ordinaria attività didattica in presenza.

Merita, infine, richiamare l’attenzione sul fatto che le previste eccezioni, riguardanti unicamente le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (che nell’ordinamento provinciale corrispondono alle attività di alternanza scuola-lavoro) nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, possono essere svolte soltanto nel rispetto delle condizioni di sicurezza sanitaria vigenti.

Si coglie l’occasione per porgere un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE

- dott. Roberto Ceccato -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).